



*Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi*

Al Ministro degli Esteri  
Franco Frattini  
Ministero degli affari Esteri  
Piazzale della Farnesina, 1  
00194 Roma

Roma, 12 maggio 2009

Oggetto: questione del Sahara Occidentale

Gentile Sig. Ministro,

abbiamo appreso dall'Ufficio stampa del Ministero Affari Esteri della visita che si appresta a compiere domani in Marocco.

Ci felicitiamo in primo luogo che nella nota si auspichi che il problema del Sahara Occidentale venga affrontato nel quadro delle Nazioni Unite, in riferimento alla attesa che il Marocco sollevi la questione nel corso della sua visita.

Non le possiamo invece nascondere che è con una certa sorpresa che nella nota si parla, a proposito del "contenzioso" del Sahara Occidentale della posizione del Marocco e dell'Algeria, come se la questione riguardasse i due paesi. Non a caso l'ANSA (07-MAG-09 19:16), nel sintetizzare il comunicato del MAE, parla del "contenzioso tra Marocco e Algeria sul Sahara Occidentale".

Come Lei ben sa tutte le risoluzioni dell'Onu, Assemblea generale e Consiglio di Sicurezza, considerano la questione del Sahara Occidentale come una questione di decolonizzazione e di autodeterminazione; e una missione di caschi blu per l'organizzazione del referendum di autodeterminazione (MINURSO) è sul posto dal 1991.

Per molti anni il Marocco ha voluto negare tale realtà, cercando di accreditare l'idea che il conflitto fosse, appunto, con l'Algeria. Tale posizione è di fatto decaduta dal momento in cui a partire dal 1988 il Marocco ha negoziato direttamente con il Fronte Polisario, e si è ancor ufficialmente detto disposto a farlo dopo l'ultima Risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 30 aprile.

Comprenderà pertanto lo stupore nel leggere il tenore dei riferimenti al Sahara Occidentale nella nota dell'Ufficio stampa.

Cogliamo pertanto l'occasione della sua visita in Marocco non solo per appoggiare la sua determinazione a mantenere nell'ambito delle Nazioni Unite la questione del Sahara Occidentale, ma anche per sollecitarla a sollevare il problema delle violazioni dei diritti umani nella parte del Sahara Occidentale occupato dal Marocco. Oltre alle organizzazioni per i diritti umani,



*Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwari*

recentemente anche la delegazione ad hoc del Parlamento europeo ha sollevato tale questione, auspicando l'estensione del mandato della MINURSO alla salvaguardia dei diritti umani.

Per ciò che riguarda i rapporti economici bilaterali raccomandiamo che il nostro Governo si astenga dal sostenere qualunque attività di sfruttamento delle risorse dei territori occupati, conformemente alla dottrina e alla prassi delle Nazioni Unite.

Distinti saluti

Il Presidente  
Luciano Ardesi